SCUOLA MATERNA ELEMENTARE PARITARIA
METODO MONTESSORI DI VIA BARTOLINI, 46

di Rosa Dipierro e C. via Bartolini, 46 - Milano

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL PROGETTO EDUCATIVO MONTESSORI DELLA SCUOLA PRIMARIA PARITARIA 2023-2026

aggiornato a Settembre 2025

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento cardine di ogni istituzione scolastica, che raccoglie l'identità culturale e progettuale della scuola e in cui viene descritta la progettazione di ogni ambito dell'istituto.
Il documento, come esplicitato nei commi 1-3 della Legge 107 del 2015, è di natura triennale, ma la sua struttura dinamica ne permette una revisione annuale, il che consente di apportare cambiamenti che incontrino le necessità della comunità scolastica e locale.
Il PTOF è elaborato, discusso e approvato dal Collegio dei Docenti sulla base delle caratteristiche metodologiche della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, ed è strutturato in modo da poter restare attuale anche con il passare del tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione alle nuove esigenze ed alle nuove normative.

CENNI STORICI E CONTESTO TERRITORIALE

La scuola ha sede in un edificio che ospita due sezioni della scuola dell'infanzia paritaria e una scuola primaria paritaria e parificata costituita dalle cinque classi nel numero di una sezione per classe.

La scuola Montessori con sede in via Bartolini 46 a Milano fu fondata da Giovanna Pradella nel 1971: al tempo era situata in via Monte Rosa; nel 1989 avvenne il trasferimento nella sede attuale, alla guida di Rosa Dipierro, direttrice, insegnante e formatrice per l'Opera Nazionale Montessori.

Nel corso degli ultimi trent'anni la scuola ha modificato i propri spazi, aprendoli in questo modo a un maggior numero di alunni.
La casa dei bambini occupa il primo piano di un edificio ben servito dai mezzi pubblici e dalle strade di accesso alla città, e che mantiene al contempo un'atmosfera silenziosa grazie all'esposizione interna. I locali della casa dei bambini sono costituiti da ampie stanze comunicanti tra loro in cui si svolgono attività legate alle aree di vita pratica, sensoriale, matematica, di linguaggio e di cultura generale.
L'ampio cortile permette anche lo svolgimento di attività sia didattiche che ricreative all'aperto, così come il locale palestra consente il regolare svolgimento delle lezioni di educazione motoria.
La casa dei bambini e la scuola primaria sono da sempre caratterizzate da una piena applicazione del metodo Montessori, elaborato nella prima metà del XX secolo dalla Dottoressa Maria Montessori.
La metodologia ha determinato, negli anni, un bacino di utenza sempre più allargato, sia dal punto di vista geografico che socio-culturale e accoglie ogni famiglia senza alcuna discriminazione: la famiglia è chiamata a svolgere un ruolo educativo fondamentale e parallelo a quello della scuola e, attraverso il patto di corresponsabilità, si impegna a condividere impegni, responsabilità e l'orientamento educativo della scuola, nel rispetto reciproco sia dei ruoli che delle competenze.

La scuola è comodamente raggiungibile con le linee urbane di suoerficie (1, 12, 14, 19, 43, 57, 69, 90-91), con la metropolitana (MM5 Portello) e con le Ferrovie dello Stato e le Ferrovie Nord (Stazioni di Domodossola, Villapizzone, Certosa e Lancetti).
Il raggiungimento della tangenziale in pochi minuti di auto, rende la scuola facilmente accessibile anche a famiglie non residenti nelle sue immediate vicinanze.

IL METODO MONTESSORI: LA SCUOLA PRIMARIA

Dopo anni di studio e di osservazione, Maria Montessori aprì la prima casa dei bambini nel 1907, nel quartiere di San Lorenzo a Roma, dove proseguì l'elaborazione dei materiali che costituiscono oggi uno dei caratteri più riconoscibili del metodo.
Nel corso dei decenni successivi, anche grazie alla collaborazione del figlio Mario, Maria Montessori elaborò un ambiente e materiali specifici per la scuola elementare, oggi scuola primaria, dedicata ai bambini del secondo piano dello sviluppo, cioè compresi tra i 6 e i 12 anni di età.
In questa fase della vita i bambini acquisiscono caratteristiche differenti da quelle precedenti: divengono molto interessati all'ambiente sociale, guadagnano una tipologia di immaginazione che diviene la forza che muove l'apprendimento, riescono a muoversi facilmente tra il piano concreto e quello astratto.

L'ambiente della scuola primaria Montessori è un ambiente fisico, sociale ed emotivo attentamente preparato dagli adulti affinché divenga un luogo non solo di apprendimento didattico, ma dove si possa anche costruire una vera e propria società di bambini, guidati da regole condivise e dallo sviluppo di un alto senso di responsabilità.
Gli spazi sono ideati e preparati al fine di incoraggiare la collaborazione e la socializzazione tra i bambini, promuovendo l'apprendimento cooperativo e la capacità di lavorare in gruppo.
Nelle stanze sono presenti moltissimi materiali e strumenti che consentono ad ogni alunno di esplorare e approfondire una vasta gamma di discipline, come matematica, scienze, linguaggio, storia, geografia, arte. Tutto è organizzato affinché i bambini possano lavorare in modo indipendente e autodiretto, scegliendo le attività che li interessano e lavorando a un ritmo individuale, sotto la costante guida degli insegnanti che li aiuteranno a costruire un'organizzazione che permetta l'esperienza equilibrata delle diverse aree.
Gli insegnanti sono costantemente presenti come guide e facilitatori, fornendo presentazioni individualizzate e supporto quando necessario, nella costruzione di un percorso di crescita individuale per ogni alunno.
L'obiettivo principale dell'ambiente Montessori del secondo piano dello sviluppo è quello di stimolare la curiosità, la creatività e l'entusiasmo per l'apprendimento, fornendo agli studenti le competenze, gli strumenti e le conoscenze necessari per affrontare le sfide accademiche e sociali che incontreranno nella vita.
Uno dei principi fondamentali delle scuole Montessori è la miscela di età all'interno delle classi. Gli studenti di diverse età condividono lo stesso ambiente, il che favorisce l'apprendimento collaborativo e offre opportunità per l'insegnamento reciproco.
In una scuola Montessori, l'obiettivo principale è quello di sviluppare nei bambini l'autonomia, la creatività, la curiosità e la capacità di risolvere problemi. Il metodo Montessori si concentra sull'educazione dell'intero individuo, non solo sugli aspetti accademici, ma anche sullo sviluppo sociale ed emotivo.

Quotidianamente i bambini hanno anche possibilità di prendere parte ad attività in lingua inglese, e ogni settimana sono previste lezioni di arte, musica ed educazione motoria con insegnanti specializzati.
Le attività delle diverse aree di lavoro vengono introdotte a ciascun bambino nel momento opportuno del suo sviluppo, e sono accomunate da una dimensione esperienziale che permette l'esplorazione e la manipolazione di materiali che portano all'astrazione di concetti profondamente compresi e interiorizzati.
La libertà tipica di un ambiente montessoriano è accompagnata e limitata da regole che permettano ad ognuno di agire in modo rispettoso nei confronti di se stessi, dell'ambiente e degli altri, sviluppando un alto livello di responsabilità individuale.

Il lavoro organizzato è la dimensione pratica nella quale vivono e si realizzano i due presupposti scientifici che sostengono le ragioni e la necessità del metodo Montessori.
Il primo presupposto riguarda il bambino stesso, ossia la sua natura che gli comanda, attraverso spinte interiori, impulsi delicati e profondi, di realizzare il proprio sviluppo psichico attraverso l'ambiente.
Il secondo di questi presupposti, afferma che i bambini fino ai sei anni sono caratterizzati una forma mentale propria e diversa dall'adulto: è la mente inconscia e assorbente che crea la natura e la cultura dell'uomo; nel periodo 6-12 anni si sviluppa nel bambino il periodo sensitivo della cultura del gruppo di appartenenza, con l'interesse a conoscere e a capire la realtà umana, grazie alla forte capacità immaginativa e al senso di giustizia.
La cultura del bambino è il risultato del suo libero lavoro attraverso esperienze personali. La scuola Montessori, non ha confini limitati, ma luoghi ricchi di esperienze, perché il bambino circolandovi liberamente possa scoprire nuove possibilità di lavoro, di conoscenza e di approfondimento. Assume grande importanza il lavoro che ogni bambino può svolgere, secondo i suoi tempi, nell'aula, nei corridoi, nei laboratori, e in tutti gli spazi messi a sua disposizione.
Il materiale montessoriano strutturato è la parte centrale del metodo, il suo obiettivo principale è quello di sviluppare l'intelligenza attraverso l'esperienza pratica; permette l'apprendimento di qualsiasi concetto con concretezza, rendendo l'insegnante una figura di mediazione e di contatto.
I materiali sono concepiti per essere usati direttamente dai bambini, come strumento di sviluppo personale; vengono offerti alla libera scelta di ciascun bambino e consentono la ripetizione spontanea del loro uso, secondo tempi del tutto personali.
Libera scelta e ripetizione spontanea sono le condizioni essenziali grazie alle quali il bambino sviluppa la sua naturale capacità di concentrazione.
I bambini, quanto più sono piccoli, tanto più hanno bisogno di esperienze concrete; quindi l'uso del materiale diminuisce in modo naturale e progressivamente nel secondo ciclo della scuola elementare, a favore di ricerche nell'ambiente, libri, documenti di vario genere.
Il materiale è in copia unica nella classe per promuovere nel bambino non solo la scelta autonoma, ma anche la capacità di rinviare i propri desideri per rispettare le scelte e i tempi di un altro compagno.
Tutti i materiali proposti sono direttamente o indirettamente autocorrettivi, nel senso che consentono al bambino di controllare da sé il risultato del suo lavoro; questo gli permette di sviluppare autonomia di giudizio, di autovalutazione e crescita di autostima.
I materiali devono essere presentati dall'insegnante che ne conosca a fondo la successione e le sequenze, che crei attorno ad essi un clima incoraggiante, privo di qualsiasi forma di competizione e di giudizio, insieme a una chiarezza di limiti e di piccole regole necessarie alla convivenza.

IL RUOLO DELL'INSEGNANTE

L'insegnante Montessori assume il ruolo di aiutante e facilitatore, di guida, di organizzatore e osservatore della vita psichica, sociale, emotiva e culturale del bambino.
Se lo spontaneo processo di autoapprendimento del bambino deve essere aiutato e rispettato, l'azione dell'insegnante perde il carattere di centralità; egli non impone, né dispone, né impedisce, ma propone, predispone, stimola ed orienta.
Un buon insegnante deve esercitarsi soprattutto:

- nella capacità di osservazione dei bambini e delle interazioni tra essi e l'ambiente ;
- nell'analisi e nell'utilizzo del materiale, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento di ciascuno;
- nel rispetto delle libere scelte del bambino quale presupposto di un ambiente psicosociale calmo, tranquillo, sereno;
- nella misura dell'intervento diretto limitato all'essenziale e al necessario affinché non venga disturbato il lavoro individuale;
- nella preparazione attenta delle attività in vista del lavoro auto-educativo del bambino;
- nel porre particolare attenzione all'ordine da mantenere nella classe.

Occorrono quindi poche, semplici regole di comportamento, sufficienti a garantire all'intera classe il mantenimento di un lavoro tranquillo e di una convivenza armoniosa.
La quieta operosità della scuola Montessori è una caratteristica che sconcerta sempre i visitatori ignari, e viene spesso erroneamente scambiata per oppressione o imposizione.
In realtà, quando i bambini sono impegnati in attività interessanti da loro scelte e che possono usare per il tempo che vogliono, decadono i problemi di disciplina e l'alzata di voce dell'adulto diventa inutile.

LA STRUTTURA

L’ambiente della scuola primaria è costituito da grandi aule, molto luminose ed aerate, all’interno di un edificio che ospita anche l'ambiente di casa dei bambini, la palestra, la cucina, la sala da pranzo, oltre ai locali di servizio. La scuola dispone di un ampio cortile esterno dove i bambini possono liberamente giocare e svolgere attività didattiche all'aperto.
L’ambiente della scuola primaria è organizzato e articolato anche sulla base della ricerca di relazione e socialità caratteristiche del bambino del secondo piano dello sviluppo; esso è progettato per favorire la sperimentazione e il lavoro, sia individuale che di gruppo, la consultazione di testi con biblioteche accessibili e disponibili. Inoltre esso è:

- proporzionato alle capacità motorie, operative e mentali dei bambini in modo da essere da loro attivamente utilizzato e padroneggiato;
- ordinato e organizzato affinché, attraverso punti di riferimento non discontinui, il bambino possa formarsi una propria visione della realtà che anche emotivamente abbia carattere di rassicurazione e certezza;
- calmo e armonioso per favorire la libera espansione degli interessi e delle esperienze e una positiva dimensione psico-affettiva necessaria per costruire fiducia in sé e negli altri.
- curato e ben articolato nei particolari anche per stimolare il bambino alla scoperta dell’errore e all’auto correzione;
- attraente e bello affinché venga suscitato il naturale amore estetico del bambino verso tutto ciò che rivela qualità di gentilezza, ordine, cura ed attenzione.

Il pranzo viene preparato quotidianamente all'interno della scuola da personale specializzato nel rispetto dei più alti standard igienico-sanitari e dei protocolli HACCP, secondo le tabelle nutrizionali e il menu elaborato da Milano Ristorazione, che fornisce anche le derrate al crudo.
Nell'arco della mattinata ai bambini è offerta una merenda bilanciata.
La scuola provvede costantemente a mantenere gli standard di pulizia e manutenzione ai massimi livelli, ottenendo il costante rinnovo della certificazione ISO 9001 per la qualità.

RAPPORTO TRA SCUOLA E FAMIGLIE

L'iscrizione alla scuola avviene, generalmente, dopo un colloquio informativo richiesto dalla famiglia con un membro della direzione della scuola, nell'ambito del quale viene illustrato il metodo, il progetto educativo del nostro istituto e in cui viene visitata la struttura.
Nel corso dell'anno scolastico i genitori possono partecipare a colloqui individuali con il corpo docente per un confronto sul percorso dei propri figli.
Periodicamente vengono organizzate riunioni di classe e incontri alla presenza del corpo docente. A inizio anno scolastico nell'ambito di una riunione di classe a partecipazione democratica, avvengono le elezioni degli organi collegiali (rappresentanti di classe).

RISORSE UMANE

La scuola sceglie autonomamente il personale docente dopo approfonditi colloqui preliminari; i docenti sono generalmente scelti fra chi, abilitato, è già in possesso o sta terminando il corso di specializzazione montessoriana.
Con la stessa attenzione, entrano a far parte del corpo docente anche gli insegnanti specialisti in arte, lingua inglese, musica ed educazione motoria.
Al personale della scuola vengono offerti corsi di formazione e/o di aggiornamento sia per adempiere appieno ai termini di legge sia per dare continua opportunità di rinnovarsi e crescere.
I risultati ottenuti dagli allievi, grazie anche alla validità del metodo ed alla coesione del corpo docente, sono di ampia soddisfazione, e registrano l'acquisizione di una preparazione ad alto livello anche negli anni a seguire.

Gli alunni della scuola primaria sono quotidianamente accompagnati nel proprio percorso da insegnanti specializzati nel metodo Montessori, oltre che da specialisti di lingua inglese. Ogni settimana sono previste lezioni di musica, educazione motoria e arte con insegnanti specialisti.
Il personale ausiliario assiste i bambini nelle loro necessità e si assicura che gli ambienti siano mantenuti sempre con i più alti standard di igiene e di ordine.
Il personale di cucina prepara quotidianamente i pasti, con un occhio attento per la qualità, le diverse necessità alimentari e per andare il più possibile incontro ai gusti dei bambini.

ATTIVITÀ ED EVENTI

La scuola organizza spesso incontri e/o conferenze dirette ai genitori per approfondire il pensiero di Maria Montessori o con esperti su temi specifici emersi nel corso dell'anno.
Durante l'anno scolastico vengono organizzate uscite didattiche deliberate dal collegio docenti dopo un attento esame delle proposte dei musei, associazioni e teatri della città di Milano. Alla fine dell'anno scolastico è anche organizzata un'uscita didattica di un'intera giornata che coinvolge i bambini del gruppo di prima e seconda e una gita di più giorni per i bambini delle classi terza, quarta e quinta.
Le famiglie sono invitate a partecipare al saggio di canti natalizi nel mese di dicembre e ad assistere al saggio di fine anno scolastico nel mese di giugno, entrambi preparati dai bambini con la guida degli insegnanti.

La scuola riceve numerose visite di delegazioni italiane e straniere: queste visite sono occasioni per scambi culturali e per confronti con le diverse realtà scolastiche.
Nel 2013 è stato firmato un gemellaggio con l'Università Femminile Shinwa di Kobe (Giappone) che ogni anno visita la nostra scuola con una delegazione di studentesse della facoltà di Scienze dell'Educazione e che invita con cadenza biennale una nostra rappresentanza per presenziare al Simposio Internazionale sull'Educazione.

RISORSE FINANZIARIE

La scuola trae le risorse per far fronte alle spese di funzionamento, mantenimento e rinnovamento dalle rette versate dalle famiglie e dai contributi ministeriali previsti.
Una parte dei fondi viene impegnata per la formazione ed aggiornamento del personale docente e non, in collaborazione, tra gli altri, con l'Opera Nazionale Montessori di Roma, la Erickson di Trento, la Compagnia delle Opere e FOE, l'Università Cattolica, l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, l'Università Roma 3, l'Associazione Montessori di Brescia e i centri AMI di Londra (MMI), Bergamo e Perugia.

INCLUSIONE

Ogni alunno è accolto con il sostegno necessario affinché raggiunga obiettivi di crescita e di sviluppo coerenti con la propria identità e i propri ritmi. La scuola, infatti, si propone di riconoscere e di valorizzare le differenze presenti in ogni bambino, attraverso una progettazione e un'impronta pedagogica strutturalmente inclusiva, intesa come l'offrire a ogni bambino, in modo equo, le stesse opportunità di crescita, rispettando la dignità e la specificità di ognuno, riconoscendone e valorizzandone i punti di forza.
Il metodo che contraddistingue l'impronta didattica e pedagogica della scuola permette che ogni alunno venga seguito anche a livello individuale, con un'attenzione diretta alle esigenze del singolo. Tale approccio determina la piena inclusione di ognuno, evitando che un alunno possa sentirsi differenziato dai propri compagni.
Il corpo docente lavora, quando necessario, di pari passo con specialisti che seguono un alunno in un percorso parallelo a quello scolastico, tracciando dunque un strada comune nell'interesse dei bambini.

La scuola accoglie anche alunni provenienti da numerosi Paesi stranieri, che trovano nel metodo la possibilità di ricevere un insegnamento individualizzato, in grado di risolvere positivamente le difficoltà di comprensione legate alle differenze culturali e di lingua.

PROCESSO DI ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA

La proposta formativa della scuola trova fondamento sia nei principi che nella didattica propri del metodo Montessori; il corpo docente, attraverso periodici incontri con la direzione della scuola, lavora costantemente ad arricchire e a personalizzare l'offerta, al fine di assicurarsi di fornire le opportunità di soddisfare i bisogni di sviluppo di ogni singolo alunno.
Le attività didattiche vengono strutturate in modo tale che il bambino possa svolgere autonomamente e individualmente il proprio lavoro; il controllo dell'errore non risiede nella supervisione dell'adulto, bensì nei materiali stessi, così da sospendere ogni tipo di giudizio. L'apprendimento di ogni alunno è guidato dal materiale didattico tipico montessoriano.

La scuola, tramite la compilazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, si impegna ad affrontare una continua crescita con lo scopo di un costante miglioramento nell'interesse dei bambini.

Mission

VALUTAZIONE

La scuola programma periodici collegi docenti con la partecipazione degli insegnanti e della direttrice per verificare il lavoro svolto dai bambini a livello individuale e di gruppo, valutando di volta in volta gli interventi necessari per raggiungere gli obiettivi prefissati per ognuno.
Le attività didattiche vengono strutturate in modo tale che ogni bambino possa svolgere individualmente il suo lavoro, dove il controllo dell'errore non risiede tanto nella supervisione dell'adulto, ma nel successo dell'azione.
L'apprendimento di ogni alunno è guidato dal materiale didattico Montessori; il materiale stesso denuncia al bambino gli errori commessi, permettendo allo stesso tempo la verifica da parte degli insegnanti.
La verifica dell'insegnante sull'attività dell'alunno verte principalmente sull'osservazione, con interventi diretti quando ritenuti necessari. Nell'arco degli anni della scuola primaria, inoltre, i bambini registrano il proprio lavoro su appositi quaderni, regolarmente controllati dagli insegnanti di riferimento, e preparano esposizioni orali dirette ai compagni. Dall'insieme delle pratiche di lavoro, unite a una minuziosa azione di osservazione e documentazione da parte dell'adulto, scaturisce il quadro di valutazione. Nell'attività di verifica e valutazione dell'alunno l'insegnante considera i seguenti aspetti:

- capacità di scegliere autonomamente un'attività;
- tempo di concentrazione;
- ripetizione dell'esercizio;
- capacità di svolgere organicamente l'attività;
- capacità di portare a termine il lavoro intrapreso in modo autonomo;
- capacità di superare ostacoli incontrati durante il lavoro;
- rapporto con gli altri;
- rispetto delle regole;
- disponibilità e partecipazione.

La scuola, tramite la compilazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, si impegna ad affrontare una continua crescita con lo scopo di un costante miglioramento nell'interesse dei bambini.

Periodicamente i bambini sono valutati sia per l'apprendimento, sia per il comportamento per poter registrare le competenze acquisite.
Per ogni alunno verranno personalizzati "i piani di studio" in modo particolare per i bambini che presentano necessità educative specifiche. Per questi bambini, in particolare, gli insegnanti preparano e compilano il Piano Educativo Individuale e/o il Piano Didattico Personalizzato, oltre a lavorare in collaborazione con gli specialisti esterni che seguono l'alunno.
Al termine di ogni quadrimestre la scuola consegna alle famiglie la scheda di valutazione che riporta giudizi estesi e rapportati all'individualità del singolo bambino.
Ogni anno le classi seconda e quinta si sottopongono con serietà alla somministrazione delle prove ministeriali INVALSI riportando ottimi risultati.

ORARIO E CALENDARIO SCOLASTICO

L’orario settimanale è articolato dal lunedì al venerdì su un orario che va dalle 9.00 alle 16.00.
La scuola accoglie i bambini a partire dalle ore 8.00; coloro che ne fanno richiesta possono anche usufruire di un servizio di dopo-scuola fino alle ore 18.00, anche su base occasionale.
L'orario per l'uscita anticipata, che dovrebbe costituire un'eccezione per poter favorire il sereno svolgersi delle attività didattiche nell'interesse dei bambini, è stato fissato alle ore 14.00, previa comunicazione scritta alla scuola, con ovvia eccezione per i casi di emergenza.
Ogni anno la scuola ha inizio i primi giorni di settembre e conclude l’anno scolastico in linea con le date indicate dal calendario della Regione Lombardia per le scuole statali e paritarie, ma i bambini, con frequenza facoltativa, vengono accolti per la maggior parte del mese di giugno.
Nel mese di luglio vengono organizzati laboratori linguistici e artistici, a cui i bambini partecipano su richiesta delle famiglie: nel corso del centro estivo la scuola accoglie anche bambini provenienti da altre scuole.

La routine quotidiana prevede:

Nel corso della mattina i bambini hanno liberamente accesso a una merenda: l'orario di quest'ultima non è prefissato, in modo da non interrompere la concentrazione di chi è al lavoro.
Le famiglie, previa comunicazione, possono aderire, anche su base occasionale, al servizio doposcuola, che termina alle ore 18.00.

ATTIVITA' EXTRA-SCOLASTICHE

Ogni anno la scuola organizza, in collaborazione con associazioni specializzate, attività in orario extra-scolastico, nella fascia 16.00 - 17.00.
L'iscrizione a tali attività, vincolate a un numero massimo di partecipanti, è facoltativa.

Per l'anno scolastico 2025/26 sono stati proposti i corsi di:

- lingua inglese con il metodo Hocus&Lotus, in collaborazione con la scuola di lingue English4.
- scacchi, in collaborazione con Accademia Scacchi Milano
- yoga per bambini, in collaborazione con l'insegnante Maria Cristina De Benedetti
- laboratorio di arte, in collaborazione con l'Associazione "L'Arté"
- laboratorio di teatro, in collaborazione con Scenika Lab.

LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Nella scuola Montessori la programmazione ha senso e grande efficacia nella preparazione dell'ambiente che funge da stimolo, da suscitatore di libera e intelligente attività adatta alla maturazione ed allo stile personale del bambino.
Gli spazi strutturati e diversificati, ricchi di materiali montessoriani, permettono al bambino di applicarsi e di esercitarsi seguendo i propri interessi e bisogni interiori: da qui deriva il compito dell'insegnante quale costruttore dell'ambiente.
La programmazione Montessori prevede anche l'analisi della situazione di apprendimento e dell'interesse emergente, diversificando le attività a seconda dei bisogni individuali.

La programmazione collegiale montessoriana è anche la condivisione delle osservazioni registrate nel tempo, chiavi da cui ricavare le risposte psicologiche e metodologiche per modificare, quando necessario, i propri atteggiamenti nei confronti di bambino.
La scuola ha ospitato e ospita tuttora allievi di molti Paesi stranieri, i cui genitori abbiano avuto o hanno impegni professionali pluriennali a Milano grazie al fatto che il metodo Montessori è molto conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo, il che consente un insegnamento individualizzato, in grado di risolvere positivamente le difficoltà di comprensione legate alle differenze culturali e di lingua.
Durante l'anno scolastico oltre ad attività legate all'apprendimento della lingua inglese vengono effettuati corsi settimanali di psicomotricità e di musica con insegnanti specializzati, ai quali partecipano tutti i bambini divisi per gruppi di età.
Il personale docente della Scuola Primaria è costituito da insegnanti abilitati e specializzati, che si prendono cura dei singoli allievi seguendoli indirettamente e lasciando loro la libera scelta del lavoro, accompagnando il bambino nel suo sviluppo individuale e guidandolo nella creazione dei propri organi psichici.

IL CURRICOLO MONTESSORI PER LA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria è strutturata intorno a quattro aree di lavoro principali:

- matematica
- linguaggio
- educazione cosmica
- lingua inglese (con insegnanti specialisti)

A queste aree, nella nostra scuola, si affianca l'insegnamento specialistico di arte, musica ed educazione motoria.

MATEMATICA

L‘area matematica offre la possibilità di approcciare qualsiasi argomento in modo concreto, grazie alla presentazione dei materiali didattici che coprono ogni concetto che i bambini possono arrivare ad esplorare.
Le presentazioni, offerte da insegnanti specializzati ed esperti, avvengono a livello di piccolo gruppo o individuale, a seconda delle necessità dei bambini e seguono lo sviluppo individuale: ognuno, infatti, ha un proprio percorso individuale che permette di non affrettare né di rallentare l‘apprendimento.
A partire dall‘inizio della classe prima ai bambini viene offerto un percorso che copre i materiali di Casa dei Bambini, nel caso in cui non sia stata frequentata, o una strada che si pone come continuità dagli anni precedenti.
Ogni bambino raggiunge, con modalità studiate sulla sua natura individuale, i traguardi e le competenze individuate dalle Indicazioni Nazionali; oltre a ciò è offerto anche un programma che permetta di esplorare le proprie attitudini e i propri interessi.
Negli anni della scuola primaria vengono affrontati argomenti quali:

- i numeri (quantità e simboli) e la loro sequenzialità;
- le quattro operazioni e le loro proprietà;
- multipli e divisibilità;
- i numeri decimali;
- le unità di misura;
- le frazioni;
- le potenze dei numeri;
- i quadrati e i cubi dei numeri
- la radice quadrata e cubica
- i numeri negativi
- percentuali

Per quanto riguarda l’area di geometria, il percorso prevede di affrontare argomenti quali:

- i quattro enti fondamentali
- le linee
- gli angoli
- studio approfondito dei triangoli, dei quadrilateri
- dai poligoni irregolari ai poligoni regolari
- studio del cerchio e delle sue parti
- perimetri e aree di tutte le figure piane
- teorema di Pitagora
- Solidi e volumi
- Concetti di uguaglianza, similitudine ed equivalenza tra figure piane

LINGUAGGIO

Come già per la matematica, anche lo studio della lingua italiana procede per piani.
Il primo piano viene affrontato nella fascia di età da 3 a 6 anni per chi frequenta la Casa dei Bambini e nella prima parte della classe prima per chi entra in una scuola Montessori con la scuola primaria, e si articola in una fase sensoriale prima ed in una intellettuale dopo.
L'apprendimento riguarda i suoni e le forme delle lettere, l'alfabeto, la scrittura, la lettura, la conoscenza di parole nuove e classificate.
L' apprendimento della scrittura avviene sia attraverso la preparazione indiretta della mano tramite varie attività specifiche, sia attraverso la preparazione diretta della mano alla scrittura, per mezzo degli incastri di ferro, delle lettere smerigliate e dell'alfabetario mobile.

In un secondo momento, raggiunta la consapevolezza di una corretta successione dei fonemi, si passa alla presentazione delle difficoltà ortografiche, ad un perfezionamento dell'ortografia e della sintassi.
Il bambino comincerà a scrivere spontaneamente esperienze personali, storie inventate, composizioni libere, poesie spontanee, strumenti di creatività e di espressione di sé.
In ultimo il bambino sarà pronto e si divertirà nell'approfondire con ricerche personali argomenti di educazione cosmica.
Contemporaneamente o subito dopo l'esplosione della scrittura avviene l'esplosione della lettura attraverso la lettura di parole isolate e di brevi frasi, che permettono l'uso di numerosissime nomenclature classificate su svariati argomenti, con l'obiettivo di arricchire il lessico.
Successivamente si passerà alla lettura graduale di racconti, poesie, romanzi, poemi, usufruendo delle fornite biblioteche di classe.
Lo studio della lingua italiana consentirà poi l'esplorazione e l'apprendimento di:

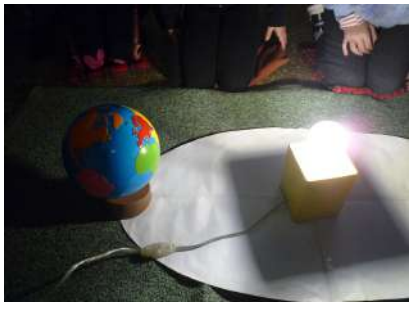
- parti del discorso, prima in forma di gioco, analizzando le frasi con i simboli grammaticali poi con uno studio più approfondito
- analisi grammaticale
- analisi logica e del periodo
- letture interpretate che porteranno all'analisi e alla teatralità della lettura a voce alta
- generi letterari
- gestione autonoma della biblioteca

EDUCAZIONE COSMICA

L'educazione cosmica comprende svariate discipline, tra cui geografia, storia, educazione civica, biologia, chimica, fisica. Negli anni della scuola primaria i bambini sono caratterizzati da un forte impulso che li porta a voler conoscere tutto ciò che compone non solo il mondo in cui viviamo, ma anche l'universo.
Tutto ciò che ci circonda è naturalmente interconnesso, e attraverso un percorso di educazione cosmica ogni bambino avrà la possibilità di astrarre e categorizzare scientificamente. Ciò sarà possibile solo se il fare, l'immaginare e l'astrarre non vengano intesi scissi, ma compresi dinamicamente nella stessa forma di esperienza. Questo ci permetterà di superare la contraddizione che esiste fra l'uomo e la percezione dell'ambiente, nella sua forma artificiale e mediata.
In sintesi educazione cosmica vuol dire: partire dall'universo, scoprirne il percorso e conoscerne tutte le sue parti e la sua storia, trovare le ragioni scientifiche, avere le chiavi di lettura per analizzare, sintetizzare, comunicare e applicare nella pratica queste acquisizioni per sviluppare un'azione positiva e di controllo nei confronti dell'ambiente.
A corredo dei materiali Montessori dedicati a quest'area, i bambini faranno largo uso di ricerche di approfondimento personale, utilizzando sia libri sia, in modo più graduale, strumenti informatici, in un quadro di cittadinanza digitale

Per la parte più strettamente aderente alla **geografia** verranno affrontati i seguenti argomenti:

- oceani e continenti
- l'origine dell'Universo e le relazioni tra le sostanze
- formazione ed evoluzione della Terra
- gli stati della materia
- i movimenti della Terra
- il sistema solare
- la composizione della Terra
- fenomeni naturali (movimenti tellurici, vulcani, venti...)
- zone terrestri e climi
- ecosistemi
- attrazione e forza di gravità
- il ciclo dell'acqua
- paesaggi
- montagne e vulcani
- studio delle regioni italiane
- la Costituzione
- sviluppo sostenibile



Per l'ambito **storico** i bambini il percorso guiderà i bambini ad affrontare i seguenti macro-argomenti:

- la storia personale di ognuno
- il tempo e la sua misurazione (giorni della settimana, mesi, secoli...)
- l'orologio: funzione e lettura
- i bisogni fondamentali degli esseri umani che hanno guidato la storia
- il lavoro dello storico e le fonti delle storia
- l'avvento dell'essere umano e preistoria
- l'avvento delle prime civiltà: la nascita dei villaggi e dello stato-città
- le antiche civiltà (area mediterranea, asiatica, americana), tra cui Sumeri, Assiro-Babilonesi, Fenici, Cretesi, Ebrei, Micenei, Greci, Romani, Cinesi, Indiani, civiltà pre-colombiane.
- le religioni del mondo
- l'interdipendenza degli esseri umani.

L'ambito **scientifico** offre invece un percorso che tocca i seguenti argomenti:

- esseri viventi e non viventi
- i regni della natura
- la comparsa della vita e la sua evoluzione: le ere geologiche e le loro caratteristiche
- magnetismo
- fenomeni legati alla luce
- galleggiamento
- ecosistemi
- ecologia
- approfondito studio di invertebrati e delle classi di vertebrati
- studio approfondito del corpo umano
- nutrizione
- studio approfondito delle parti della pianta e delle loro funzioni
- classificazione delle piante
- introduzione agli atomi e alla tavola periodica

LINGUA INGLESE

Pur essendo la nostra una scuola di natura non bilingue, l'insegnamento della lingua inglese è ritenuto di estrema importanza, tanto da avere, per la scuola primaria, due insegnanti specialiste ed esperte che si dedicano a lavorare con i bambini di ogni classe a tempo pieno.
Gli alunni delle classi I e II possono godere della presenza quotidiana in classe di un'insegnante specialista, che li guida, individualmente o a piccoli gruppi, a fare le prime esperienze nel campo della lingua straniera, attraverso giochi orali, conversazione e lavori cartacei accompagnati a materiali didattici dedicati. I bambini espandono il proprio vocabolario e iniziano a far proprie le prime regole di morfologia, di grammatica e di sintassi inglese.
Nel corso degli ultimi tre anni della scuola primaria, gli alunni trovano una sala dedicata alla lingua inglese, area che alternano regolarmente con le altre, riuscendo così ad avere esperienze ricche di materiali e di attività, pressoché quotidiane.
In questi anni, attraverso l'ascolto, la scrittura, la lettura e il parlato, i bambini approfondiscono la conoscenza del lessico e delle regole grammaticali, attraverso attività studiate sulle necessità individuali di ognuno.
Al termine della scuola primaria i bambini hanno una solida base che permetterà loro la serenità del continuare il proprio percorso di studi in ogni tipologia di scuola.

MUSICA

I bambini della scuola primaria partecipano a una lezione di musica con un insegnante specialista una volta a settimana. Il percorso offre l'esplorazione della propria voce, dei ritmi, dell'uso del proprio corpo in chiave sonora, dalla distinzione tra suoni e rumori.
I bambini verranno coinvolti nell'esecuzione e nella memorizzazione di semplici ritmi eseguiti oltre che con le mani, anche con le mani, anche attraverso strumenti musicali.
Si introdurranno i concetti di lungo-corto, su-giù, grande-piccolo, prima-dopo, piano-forte. ecc.
Si avvierà poi il bambino all'attività dell'educazione della voce, attraverso giochi incentrati sull'uso delle vocali e delle consonanti, fino ad arrivare all'esecuzione di canti collegati alla gestualità e al movimento del corpo.
Infine, verranno introdotte le funzioni del pentagramma, della chiave e delle note, accompagnando i bambini alla scrittura e alla lettura della musica; in parallelo verrà offerta l'opportunità di esplorare diversi tipi di strumenti , finalizzando l'attività all'esecuzione dei brani musicali.

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

Queste lezioni settimanali hanno come proposito quello di sensibilizzare l'alunno alla percezione visiva della forma, del colore, della struttura e dell'armonia.
Il bambino sarà invitato e stimolato ad osservare il mondo reale, a vivere il mondo della sua fantasia e all'ascolto delle sue emozioni che si tradurranno in linee e colori.
Si procederà per gradi, con i bambini piccoli si comincerà con l'interiorizzazione delle forme partendo dal cerchio espresso con un gesto circolare della mano.
Il cerchio condurrà al disegno di oggetti circolari, tale ricerca sarà fatta con la collaborazione dei bambini.
Agli alunni più grandi saranno presentate delle forme sempre più complesse per arrivare alla comprensione prospettica e all'elaborazione compositiva.
Le tecniche usate sono le matite colorate e i pastelli a cera, non si usano i pennarelli.
Con i bambini più piccoli si lavorerà molto sull'illustrazione di fiabe e racconti; questi lavori sviluppano l'immaginazione per cui attraverso il disegno esprimeranno le loro sensazioni e i loro sentimenti.
Un altro aspetto del lavoro è lo studio del paesaggio o dal vivo o con l'ausilio di fotografie e immagini tratti da libri e riviste.
Questo esercizio permette di portare l'alunno all'osservazione e all'amore della natura. Si studiano in classe la forma e la struttura dei vari elementi portati da loro: conchiglie, foglie, cortecce di alberi, sassi, ecc.
Ai più grandi viene proposto lo studio critico dei manifesti pubblicitari, distinguendo le immagini negative (violente) da quelle positive.
A questo proposito i bambini singolarmente o a piccoli gruppi possono costruire un manifesto rispettando i criteri costruttivi, tale esercizio serve a conoscere il linguaggio grafico puro lasciando molto spazio alla fantasia.
Per le classi quarta e quinta viene presentata la storia dell'arte con l'osservazione e la riproduzione di opere di artisti moderni, si parte dall'Impressionismo in quanto è di facile comprensione.
Durante le lezioni si parla spesso del simbolismo del colore: ogni suono ha un colore e ogni colore ha un suono, osservazione che può diventare oggettiva: è un lavoro guidato come gioco immaginativo e sensoriale.
Molta importanza viene data all'attività manuale, vengono proposti diversi lavori: modellamento della creta, collage con immagini di giornali o carta colorata, costruzione di oggetti con materiali di riciclo, ecc. Le attività manuali riscontrano la partecipazione totale degli alunni e si svolgono con la massima autonomia.

EDUCAZIONE MOTORIA

Gli alunni della scuola primaria partecipano ogni settimana a due lezioni con un insegnante di educazione motoria specialista.
Il lavoro è dapprima improntato a migliorare la conoscenza e il controllo del proprio corpo attraverso il movimento, maturando competenze di motricità fine e globale.
Al fine di raggiungere tali obiettivi, i bambini sono guidati al muoversi con destrezza nell'ambiente di gioco, controllando e coordinando in maniera crescente i movimenti degli arti e la lateralità del corpo.
Obiettivi specifici del percorso di educazione motoria sono anche:

- coinvolgimento corporeo e distensione
- controllo della respirazione
- rispetto delle regole, dei compagni e cooperazione.

Le lezioni si svolgono nell'ambiente della palestra, con l'ausilio di materiali specifici, dove gli esercizi mirano a:

- spostarsi variando velocità, direzione, posizione;
- spostarsi in relazione a punti di riferimento
- esercizi di imitazione

L'ampio spazio esterno permette anche lo svolgimento di lezioni di educazione motoria all'aria aperta, dove, in parallelo al gioco, si introduce anche l'atletica leggera (percorsi nello spazio, corsa di resistenza, corsa veloce, distacco dal suolo).

ALTRE ATTIVITÅ

Nel corso dell'anno i bambini hanno la possibilità di incontrare diversi esperti (biologi, geologi, storici...) che possano aiutarli ad approfondire argomenti affrontati in classe.

La nostra scuola propone attività laboratoriali per tutte le classi per la promozione di Philosophy for Children, grazie alla convenzione stretta con il CRIF e alla presenza di docenti specializzati in Philosophy for Children.

Nei mesi primaverili tutti gli alunni sono coinvolti nella realizzazione di spettacoli teatrali che chiudono, nel mese di giugno, l'anno scolastico davanti al pubblico delle famiglie. Il percorso teatrale comprende il movimento, la recitazione, la conoscenza della struttura del teatro, la realizzazione di scenografie, i ruoli teatrali.

REGOLAMENTO SCOLASTICO

Art. 1 – L'orario delle attività didattiche è fissato dalle ore 9.00 alle ore 15.45 (Casa dei Bambini) o alle ore 16.00 (Scuola Primaria) di ogni giorno dal lunedì al venerdì (fatta eccezione per casi eccezionali di cui verrà data comunicazione). La scuola rimane aperta ogni giorno dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Si pregano i signori genitori di rispettare tali orari in modo da favorire il corretto svolgimento delle attività scolastiche.
Art. 2 – I genitori non possono accedere ai locali destinati alle attività scolastiche (corridoi inclusi), salvo esplicita autorizzazione da parte del personale della scuola, in modo da poter favorire il corretto svolgimento delle attività didattiche.
Art. 3 – I genitori dovranno compilare gli appositi moduli disponibili presso la Segreteria per segnalare alla scuola le persone delegate a ritirare i bambini al termine della giornata. Non sarà possibile per il personale scolastico consegnare i bambini a persone prive di delega scritta e depositata in Segreteria.
Art. 4 – Si richiede di rispettare gli orari stabiliti dalla scuola. Le entrate posticipate e le uscite anticipate devono rappresentare un'eccezione e devono sempre essere comunicate per tempo in Segreteria e agli insegnanti di classe. Data la peculiarità dell'organizzazione delle attività scolastiche della nostra scuola, fatta eccezione per le emergenze, l'uscita anticipata dei bambini (da comunicarsi per tempo) è fissata alle ore 14.00; le entrate posticipate dovranno avvenire entro le ore 10.30.
Art. 5 – In caso di indisposizione degli alunni la scuola provvederà a contattare tempestivamente la famiglia.
Art. 6 – Per la sicurezza di tutti, è richiesto alle famiglie di non far frequentare la scuola ai propri figli in presenza di evidenti stati di malessere fisico.
Art. 7 – Si prega di evitare di far portare ai bambini oggetti da casa (giocattoli, cibo, soldi, chiavi, ecc.) non pertinenti allo svolgimento delle attività scolastiche.
Art. 8 – Ogni alunno della scuola primaria deve essere fornito dell'occorrente per le attività scolastiche. Si invitano i signori genitori a collaborare in modo da aiutare i bambini a raggiungere la propria autonomia nella cura e nel rispetto del proprio materiale scolastico.
Art. 9 – Per preservare l'incolumità di bambini con allergie e intolleranze alimentari, in occasione di compleanni potranno essere portate a scuola esclusivamente caramelle confezionate.
Art. 10 – Gli oggetti personali degli alunni che interferiscono con la concentrazione e con il normale svolgimento delle attività didattiche, potranno essere ritirati dal personale della scuola e riconsegnati ai genitori. La scuola non risponde dello smarrimento di oggetti non pertinenti alle esigenze scolastiche.
Art. 11 – Le lezioni saranno sospese nei giorni indicati dal calendario dell'Ufficio Scolastico Regionale e in quelli deliberati nel Collegio Docenti. Il calendario scolastico sarà consegnato alle famiglie successivamente alla delibera annuale della Regione Lombardia.
Art. 12 – Ogni famiglia avrà a disposizione (previo appuntamento preso per iscritto direttamente con l'insegnante di classe) l'ora di colloquio settimanale predisposta da ogni insegnante per informarsi sull'iter scolastico dei propri figli. Il calendario dei ricevimenti sarà comunicato a inizio anno. I genitori sono caldamente invitati a partecipare alle periodiche riunioni di classe.
Art. 13 – Si richiede l'attenzione di tutti per mantenere la pulizia e l'ordine sia degli spazi interni sia degli spazi esterni. Non è consentito il consumo di cibi e bevande nell'atrio di ingresso.
Art. 14 – Per poter favorire l'uscita dei bambini si chiede alle famiglie di non attardarsi all'interno dei locali scolastici oltre il tempo necessario.
Art. 15 – È fatto divieto a tutti di depositare passeggini, monopattini, biciclette e simili sia negli spazi esterni (dal cancello fino alla porta di ingresso) sia negli spazi interni, nell'interesse della sicurezza di tutti. La scuola non si assume alcuna responsabilità di eventuali furti o danneggiamenti.
Art. 16 – Tutti, per accedere ai locali scolastici, devono citofonare e farsi riconoscere dal personale della scuola per ovvi motivi di sicurezza. Nessuno è pertanto autorizzato ad aprire la porta dall'interno per permettere l'accesso ad altri.
Art. 17 – Fatta eccezione per le fasce orarie di ingresso e di uscita degli alunni, il cancello esterno rimarrà chiuso. Per poter accedere ai locali scolastici sarà quindi necessario citofonare e attendere l'apertura del cancello automatizzato senza forzarlo.
Art. 18 – La retta scolastica è comprensiva di: pranzo, merenda, corsi curricolari e dell'accoglienza dei bambini nella fascia oraria 8.00 – 9.00.

Art. 19 – La retta scolastica comunicata alla famiglia nel corso dell'autunno antecedente all'anno scolastico in oggetto rimarrà invariata per l'intero anno scolastico.
Art. 20 – Le scadenze per il pagamento della retta scolastica saranno comunicate alle famiglie a inizio anno scolastico. Le famiglie sono tenute a rispettare le scadenze comunicate.
Art. 21 – In caso di trasferimento di un allievo ad altro Istituto, nell'eventualità di un preavviso inferiore a 45 giorni, sarà da versare la rata della retta relativa al mese successivo al ritiro dell'alunno dalla scuola.
Art. 22 – La retta scolastica è annuale. Il versamento della suddetta potrà essere effettuato in soluzione unica o rateale (fino a 10 rate).
Art. 23 – La retta è da versarsi per tutto il periodo di iscrizione dell'alunno presso la scuola. La mancata frequenza per problemi o esigenze familiari ovvero per chiusura straordinaria della scuola non potrà essere motivo di sospensione dei pagamenti dovuti.
Art. 24 – I genitori interessati a iscrivere i propri figli al centro estivo nel mese di luglio, sono pregati di far pervenire in Segreteria la propria adesione per iscritto. La quota e modalità di iscrizione per il mese di luglio verranno comunicate annualmente dalla scuola. La quota dovrà essere saldata entro e non oltre il primo giorno di frequenza.
Art. 25 – La domanda di iscrizione degli alunni dovrà essere ripresentata ogni anno, mediante la compilazione dell'apposito modulo in ogni sua parte e il versamento della quota relativa per formalizzare l'iscrizione.
Art. 26 – La compilazione del modulo di domanda di iscrizione e la accettazione dello stesso da parte della scuola costituisce atto di accettazione del presente regolamento da parte delle famiglie.

Casa dei Bambini - Scuola dell'infanzia paritaria
Scuola Primaria paritaria e parificata

Scuola Montessori di Milano via Bartolini
via Lorenzo Bartolini 46
20155 Milano
0233000723 - 023271863
info@scuolamontessori.com www.scuolamontessori.com